



Liceo Scientifico-Musicale-Sportivo
Attilio Bertolucci

Anno scolastico 2016-2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 LSA

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998
e dell'art. 6 dell'O.M. n. 257 del 4.05.2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (art. 6 OM 257 del 4.05.2017)

1. I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso (articolo 5, comma 2 D.P.R. n. 323/1998).

2. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami con specifico riferimento alla terza prova e al colloquio. IL documento terrà conto inoltre delle modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

[...]

7. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti e certificazioni esterne relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, alle esperienze di alternanza scuola lavoro, di stage e tirocini nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni ai sensi del Regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con D.P.R. n. 249/1998, modificato dal D.P.R. 21-11-2007, n. 235.

8. Prima della elaborazione del testo definitivo del documento (...), i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

9. Il suddetto documento è immediatamente affisso all'albo dell'istituto e consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia.

Indice

1.	Il Consiglio di classe	pag. 7
2.	Presentazione della classe	pag. 9
2.1	Elenco degli studenti	pag. 9
2.2	Presentazione della classe	pag. 10
2.3	<i>Turn over</i> studenti e docenti	pag. 11
2.4	Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio	pag. 12
3.	Il Liceo Bertolucci	pag. 13
3.1	Dal Quarto Scientifico al Liceo "Attilio Bertolucci"	pag. 13
	Il Liceo Scientifico – Il Liceo Musicale – Liceo Sportivo - I numeri del Liceo	
3.2	Il contesto glo-cale	pag. 14
3.3	La nostra idea di scuola e di liceo	pag. 15
3.4	Criteri di valutazione	pag. 16
3.5	I traguardi del RAV e gli obiettivi di miglioramento	pag.16

4. Valutazione delle prove scritte	pag. 20
4.1 Griglia prima prova (italiano)	pag. 20
4.2 Griglia seconda prova	pag. 21
4.3 Terza prova	pag. 23
5. Schede disciplinari	pag. 28
5.1 Disegno e Storia dell'arte	pag. 28
5.2 Scienze	pag. 30
5.3 Scienze motorie	pag. 33
5.4 Religione cattolica	pag. 35
5.5 Lingua e letteratura italiana	pag. 38
5.6 Storia	pag. 40
5.7 Lingua e letteratura inglese	pag.42
5.8 Filosofia	pag. 45
5.9 Matematica	pag. 51
5.10 Informatica	pag. 53
5.11 Fisica	pag.55
6. CLIL	pag.56

7. Alternanza scuola lavoro, stage & tirocini **pag. 57**

8. Allegati **pag. 59**

1 Il Consiglio di Classe

INSEGNANTE	DISCIPLINA	TI / TD*	Ore settimanali
Bernardi Mauro	Scienze Motorie	TI	2
Lanzi Luigi	IRC	TI	1
Cotti Cristina	Filosofia	TI	2
Melloni Paola	Storia	TI	2
Fiorini Giancarlo	Matematica	TI	4
Fiorini Giancarlo	Informatica	TI	2
Bigliardi Stefano	Fisica	TI	3
Bergonzi Paola	Scienze naturali, chimica e geografia	TI	5
Cavallini Anna	Inglese	TI	3
Melloni Paola	Lingua e letteratura italiana	TI	4
Lanzi Paolo	Storia dell'arte e disegno	TI	2

* TI: docente a tempo indeterminato; TD: docente a tempo determinato

Docente Coordinatore: Bergonzi Paola

Dirigente Scolastico: Aluisi Tosolini

2 Presentazione della classe

2.1 Elenco degli studenti

	Cognome	Nome
1	Adorni	Elisa
2	Ajolfi	Simone
3	Arduini	Filippo
4	Baja	Lorenzo
5	Battilocchio	Leonardo
6	Boccacci	Alice
7	Bocchia	Stefano
8	Cagnolati	Gabriele
9	Canali	Matteo
10	Cavalli	Dario
11	Comani	Simone
12	Conte	Clara
13	De Carli	Giacomo
14	Gatti	Lorenzo
15	Luppi	Francesca
16	Mangini	Michele
17	Micelotta	Edoardo
18	Mordacci	Nicola
19	Tiberini	Matteo
20	Turzillo	Emanuela
21	Vecchi	Pietro
22	Zambelli	Andrea

2.2 Presentazione della classe

La classe 5° LSA risulta composta da 22 alunni, di cui 5 femmine e 17 maschi.

Fino alla classe Seconda il corso è stato abbinato all'Istituto "Pietro Giordani".

La composizione del gruppo classe è cambiata nel corso degli anni, sia per il ri-orientamento di alcuni studenti verso altri indirizzi, sia perché vi è stata una selezione, sia per trasferimenti o per il progressivo inserimento di nuovi studenti.

La caratterizzazione di questo Liceo Scientifico delle Scienze Applicate è stata fin dalla Prima classe "curvata" sullo Sport e le Scienze Motorie, grazie alla modificazione oraria prevista dall'autonomia scolastica, in particolare riducendo dalla classe terza e dalla classe quarta un'ora settimanale di Scienze ed aumentando di conseguenza di un'ora il monte ore previsto per le Scienze Motorie.

La maggioranza degli alunni ha partecipato con serietà alle attività connesse alla specializzazione sportiva, dimostrandosi capace di inserirsi in modo positivo e costruttivo in contesti finalizzati all'animazione e all'organizzazione di eventi.

Nel corso degli anni 2015/2016 e 2016/2017 gli studenti hanno partecipato a:

Campionati studenteschi di atletica;

Orienteering culturale;

Festa provinciale dello sport;

Giochiadi

Olimpiadi della matematica

Giochi della chimica.

Nel corso del triennio si sono evidenziate alcune criticità dovute alla disomogeneità del gruppo classe: i numerosi ingressi di alunni provenienti da altri Licei durante il terzo anno hanno fatto sì che non si raggiungesse una costruttiva coesione interna, nonostante i numerosi sforzi di accoglienza e accompagnamento dell'intero consiglio di classe. A ciò si aggiunge la scarsa disponibilità da parte di alcuni alunni a rispettare gli impegni previsti dal curriculum, atteggiamento che ha reso più complesso lo sforzo degli insegnanti nel raggiungere un clima di collaborazione reciproca.

Per quanto riguarda i livelli di apprendimento, i risultati scolastici sono diversificati: solo

pochi alunni non hanno maturato un buon grado di autonomia , riuscendo , comunque, a raggiungere risultati nel complesso sufficienti .Per queste ragioni è stato importante il lavoro di recupero e di potenziamento svolto dai docenti durante il “tempo-scuola”.

Un numero limitato di studenti hanno ottenuto, per attitudini e impegno costante, buoni risultati.

Si segnala la presenza di uno studente con certificazione DSA, per il quale si rimanda alla specifica documentazione

2.3 Turn over studenti e docenti

classe	studenti			nuovi docenti
	numero	di cui non promossi	di cui nuovi ingressi	
Terza	28	7	7	Cavallini Anna (inglese) Lanzi Paolo(arte), Giancarlo Fiorini (matematica), Diletta Rastelli (filosofia)
Quarta	25	2		DiMeglio Elena(matematica) Enrica Baruffa(informatica) Lanzi Luigi,(IRC) Cotti (filosofia)
Quinta	23	-	-	Fiorini Giancarlo (matematica e informatica))

2.4 Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio

a.s.	Titolo progetto	Descrizione
2014/15 (classe 3 [^])	Brevetto assistente bagnanti	Preparazione specifica per acquisire il brevetto
	Preparazione eventi	Preparazione teorica e realizzazione pratica di eventi sportivi
	Primo soccorso	Preparazione specifica per primo soccorso
	Lo stagista negli eventi sportivi	Ruolo dello stagista negli eventi e nelle attività sportive
a.s.	Titolo progetto	Descrizione
2015/2016 (classe 4)	Laboratorio di filosofia	"Il male radicale in Kant" di Jaspers, progetto in collaborazione con il Dip. di Filosofia dell'Univ di Parma diretto dalla Prof. Centi, in collab con il Liceo Sc Ulivi e il Liceo Classico Romagnosi
	Preparazione eventi	Preparazione teorica e realizzazione pratica di eventi sportivi
	Stem & girls	Progetto realizzato a cura del Liceo Bertolucci che ha coinvolto le alunne al fine di avvicinarle alle materie STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics)
a.s.	Titolo	Descrizione
2016/17 (classe 5 [^])	Giochiadi	Organizzazione delle giochiadi
	Batticuore	Progetto per la Diffusione della cultura del primo soccorso ed esame per l'utilizzo del defibrillatore
	Viaggio della memoria	Alcuni alunni hanno partecipato alla visita al lager di Mauthausen, in collaborazione con l'istituto storico della Resistenza

	Visita al CERN di Ginevra	Alcuni alunni hanno partecipato alla visita del centro di ricerca a Ginevra
--	---------------------------	---

3 Il Liceo Bertolucci

3.1 Dal Quarto Scientifico al Liceo

“Attilio Bertolucci”

Il Liceo Scientifico

Il Quarto Liceo Scientifico di Parma è nato ufficialmente il 1 settembre 2008. La scelta di istituire un nuovo liceo scientifico a Parma si deve alla Provincia di Parma e alla Regione Emilia Romagna (delibera n. 24 del 15 gennaio 2008) Nell’anno scolastico 2007/08, il Quarto Liceo Scientifico era già partito con tre classi prime, gestite dal Liceo Marconi di Parma.

Dal 1 settembre 2009 il Liceo è ufficialmente intitolato al poeta Attilio Bertolucci (Decreto del Dirigente dell’Ufficio Scolastico Provinciale prot. n. 16381 del 1 settembre 2009).

La sede del Liceo Bertolucci è collocata in un nuovo edificio che insiste sul polo scolastico di Via Toscana. Anche per il presente anno scolastico una parte dell’edificio del Liceo è stata assegnata dalla Provincia di Parma alla Scuola per l’Europa – ciclo secondario superiore. Tale assegnazione è legata al processo di costruzione della sede della Scuola per l’Europa.

Il Liceo Musicale

Nel corso del 2010, a seguito dell’approvazione del DPR 89/2010 (Riordino Licei), la Provincia di Parma ha proposto (delibera di giunta n. 1861/2009), la Regione Emilia Romagna ha deliberato (22/2010) l’istituzione del Liceo Musicale presso il Liceo Bertolucci. L’iter si è concluso il giorno 11 agosto 2010 con il Decreto del Direttore Generale USR - ER

n. 432 che istituisce formalmente il Liceo Musicale e coreutico – sezione musicale presso il Liceo Bertolucci

Dal settembre 2012 la sede del Liceo Musicale è fissata presso la ex direzione delle tranvie in Barriera Bixio – Piazzale Castelfidardo - Parma (Barriera Bixio).

Il Liceo Sportivo

L’11 gennaio 2013 il governo italiano ha deliberato l’istituzione del Liceo Sportivo che, nella sua nuova conformazione ha preso avvio dall’anno scolastico 2014/15. Il decreto istitutivo (DPR 52 del 5 marzo 2013) è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 16 maggio 2013.

Con delibera n. 610/2013 la Giunta Provinciale della Provincia di Parma ha deciso l’*“attivazione della sezione ad indirizzo sportivo presso il Liceo Bertolucci” con “aggregazione al Liceo Bertolucci del liceo scienze applicate ad indirizzo sportivo, attualmente dell’Istituto Giordani”*. Con Decreto Direttoriale n. 04/2014 del 17 gennaio 2014 il Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia Romagna ha accolto le determinazioni trasmesse dalla Regione il 23 dicembre 2013 ed ha formalmente assegnato al liceo Scientifico Attilio Bertolucci la sezione ad indirizzo sportivo.

Il liceo Bertolucci Scuol@2.0

Sin dalla sua nascita il Liceo Bertolucci si è caratterizzato per la propensione all’innovazione pedagogico didattica in particolare nel campo degli ambienti digitali di apprendimento.

Non si tratta solo di dotarsi delle più recenti dotazioni / *device* digitali (connessione, wifi, Lim,

computer, tablet, laboratori, ecc) o dei più innovativi ambienti di apprendimento (piattaforme didattiche ed e-learning, CMS, app, cloud, ...) quanto piuttosto di un pensiero pedagogico-didattico e di un team di docenti capace di progettare, realizzare e valutare percorsi di apprendimento in ambienti digitali.

Dal 1 settembre 2008 a oggi il Liceo Attilio Bertolucci è divenuto un punto di riferimento venendo riconosciuto quale liceo per i nati digitali.

Ciò risulta evidente osservando il grado di inserimento del liceo entro il programma di innovazione elaborato dal MIUR definito Scuola Digitale: dapprima il liceo è stato Cl@sse 2.0 e dal luglio 2013 è stato riconosciuto quale Scuol@ 2.0. (DDG 202 -Ufficio scolastico regionale ER)

Si tratta di un risultato importante per il Liceo Bertolucci, non solo per il finanziamento acquisito ma anche e soprattutto perché l'istituto viene riconosciuto come liceo digitale, **scuol@2.0**.

Dalla sua nascita liceo Bertolucci ha scelto l'innovazione eleggendo l'ambiente digitale a "luogo in cui giocare il nesso tra cultura umanistica e cultura scientifica".

L'entrata nel novero delle Scuole 2.0 (7 in regione 36 in Italia) e nel movimento **Avanguardie Educative** lanciato da Indire costituisce una nuova sfida per tutta la comunità di pratica del Liceo in cui i *nati digitali* e gli *immigrants digitali* (gli adulti, i docenti e il personale tutto) da anni sperimentano le frontiere dei nuovi stili di apprendimento e della rielaborazione costruzione di cultura

I numeri del Liceo

	Scientifico	Musicale
Studenti	644	106
Classi	5 prime 5 seconde 5 terze 5 quarte	Una sezione completa: 5 classi

	5 quinte	
--	----------	--

	Sportivo	Scienze Applicate
Studenti		
Classi	1 prima 1 seconda 1 terza	1 quarta 1 quinta

3.2 Il contesto: il territorio e la scuola come intellettuale sociale

Il contesto locale / globale in cui si colloca il Liceo può essere descritto a partire da alcuni elementi chiave:

- il processo di progressiva globalizzazione della società italiana
- il correlato processo di maggiore attenzione alla dimensione locale. I due processi vengono a definire, assieme, la dinamica che assume il nome di "glo-cale" e che interroga direttamente ogni percorso formativo chiamato da un lato a riscoprire le radici della propria identità e dall'altro ad aprirsi alle dimensioni della cittadinanza e della cultura globali.
- la rilevanza sempre maggiore che all'interno delle società così definite assume il processo della conoscenza e dell'apprendimento. La società nella quale viviamo è definita appunto "società della conoscenza". E ciò a partire dalla consapevolezza che la conoscenza costituisce oggi il valore cardine, anche in ordine alla

competitività del sistema paese, di ogni società. Il processo di Lisbona assegnava ai paesi dell'Unione Europea compiti precisi e definiva altrettanto precisi benchmark al fine di rendere lo spazio europeo, entro il 2010, uno degli spazi più competitivi al mondo. La nuova strategia "Europa 2020" definita nel giugno 2010 dalla Commissione Europea continua a riconoscere la centralità della conoscenza ma la coniuga con maggiore forza nel senso della inclusione e delle *non cognitive skills*.

- la trasformazione in società in rete o società "informazionale", caratterizzata dal sempre più massiccio utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione come "energia" base della nuova rivoluzione post-industriale
- l'evoluzione in chiave multiculturale, plurireligiosa e plurivaloriale, determinata non solo dai processi migratori ma anche dal fatto stesso di essere inseriti nei processi della globalizzazione
- il processo di trasformazione – sulla spinta dell'autonomia scolastica e delle indicazioni europee - che vede tutte le componenti educative e formative presenti sul territorio (scuola, famiglia, enti locali, associazionismo, strutture ricreative, mondo del lavoro) coinvolte, seppure in misura diversa, in un'azione di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti, secondo un'ottica sinergica, che vuole superare la frantumazione e il policentrismo in direzione di un'idea di rete sistemica.

Le caratteristiche sopra citate costituiscono una sfida per una scuola che voglia davvero porsi al servizio della società in cui opera con l'obiettivo di dare forma, in un nuovo contesto, al compito affidatole dalla Costituzione italiana (art. 3: "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese").

L'obiettivo dunque è quello di formare

integralmente la persona umana al fine di rendere possibile la pienezza della cittadinanza.

Il che implica:

- a. la valorizzazione e la rilettura del proprio patrimonio culturale all'interno dei nuovi scenari culturali e sociali
- b. l'assunzione della dimensione interculturale come nuovo modo di guardare ai processi culturali
- c. l'impegno nei confronti di una formazione alla cittadinanza aperta, critica, nonviolenta, relazionale, attenta alle dinamiche sociali e capace di concretezza già a partire dal vissuto della scuola vista come laboratorio di democrazia e partecipazione
- d. l'attivazione di modalità educative e di interazione che mettano al centro il processo di apprendimento in una logica di co-costruzione di nuovi saperi (la scuola come ambiente di apprendimento)
- e. l'attenzione all'alfabetizzazione digitale ed all'uso critico ed autorale dell'ITC
- f. l'attenzione ad ogni forma di differenza (di genere, di diversa abilità, culturale, religiosa...)
- g. la costante interazione biunivoca con territorio, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, a nostra volta, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere alle richieste provenienti dal contesto. Il liceo si configura così come la 'piazza ideale' di un territorio fisico, elemento aggregante, propulsore e trainante, in grado di offrire servizi, mettere a disposizione risorse, cooperare nella lettura dei bisogni culturali e formativi del territorio collaborando alla co-costruzione della cultura e delle reti di capitale sociale.

3.3 LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA E DI LICEO

L'idea di scuola che sta alla base delle scelte del Liceo Bertolucci può così riassumersi.

La scuola è una Casa comune dove stare bene assieme per:

- formare integralmente la persona umana
- formarsi come uomini e donne di cultura a

partire dalla positiva considerazione della differenza di genere

- apprendere i saperi fondamentali e divenire costruttori di cultura
- crescere come cittadini ed acquisire le competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo diventa pertanto un luogo di apprendimento che unisce la ricerca dell'eccellenza per tutti all'utilizzo ed alla sperimentazione delle più innovative metodologie didattiche entro un processo che mira alla costruzione di una comunità di apprendimento.

3.5. i traguardi del RAV e gli obiettivi di miglioramento

Priorità 1

Riequilibrare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardi

Distribuire le votazioni finali attorno ai seguenti valori: 25% nel range 60-70, 30% nei range 71-80 e 81-90, 10% nel range 91-99, 5% oltre.

Priorità 2

Sviluppare ulteriormente la dimensione della cittadinanza globale ed europea in particolare.

Traguardi

Fornire a 100/120 studenti in tre anni le competenze necessarie per orientarsi autonomamente in un contesto internazionale.

3.4 Criteri di valutazione

Corrispondenza voti/giudizi

Il collegio docenti ha deliberato di utilizzare i giudizi.

parametri sotto riportati per la definizione dei voti nelle diverse discipline. Inoltre ogni docente si impegna ad utilizzare i parametri di valutazione definiti a livello di dipartimento (dove esistente). In particolare il dipartimento di Lettere ha definito anche griglie comuni per la correzione e la valutazione delle diverse tipologie di verifica.

Ciò permette:

- una maggiore trasparenza del processo di valutazione
- un lavoro comune, sia in sede di progettazione che di monitoraggio, che facilita l'intercambiabilità tra docenti nei momenti formali di recupero (corsi di recupero) e nelle attività di recupero a classi aperte

La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto (da 1 a 10). Al fine di favorire ulteriore trasparenza e nella certezza che conoscere e condividere i parametri di valutazione costituisca un elemento importante a livello di motivazione e consapevolezza degli studenti il collegio docenti ha deliberato la seguente corrispondenza tra voti e

giudizi.

VOTO	GIUDIZIO	Descrittori - Indicatori
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari e del lessico specifico, padronanza delle conoscenze essenziali, capacità di riconoscere i problemi

		fondamentali, sufficiente proprietà espositiva.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa padronanza delle conoscenze; non sufficiente possesso delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
1-4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

Attribuzione credito

Se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza; se la Media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza; il Consiglio di classe può incrementare, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, il punteggio minimo previsto dalla banda in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- ✦ partecipazione con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa
- ✦ presenza di documentate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da

cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF

Criteri di valutazione delle esperienze

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- ✦ all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- ✦ alle finalità educative della scuola
- ✦ al loro approfondimento
- ✦ al loro ampliamento
- ✦ alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere

carattere di continuità ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. Lo studente deve partecipare all'esperienza con un ruolo attivo e non limitarsi a semplice uditore.

Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso associazioni, fondazioni, e società legalmente costituite e riconosciute

- ✦ Attività culturali e artistiche generali – Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e non organizzate autonomamente e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione. Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori Partecipazione a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori ed anche mediante produzione del programma

- ✦ Formazione linguistica – Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie; conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria
- ✦ Formazione informatica – ECDL; competenze informatiche certificate da enti riconosciuti
- ✦ Attività sportiva – Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI
- ✦ Attività di volontariato – Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni
- ✦ Attività lavorative – Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata (almeno un mese); inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

4 Valutazione delle prove scritte

Seguono le griglie di valutazione utilizzate dai Dipartimenti e dal Consiglio di Classe per la correzione delle

prove scritte.4.1 Griglia prima prova (italiano)

INDICATORI COMPETENZE	DESCRITTORI di ciascuna competenza	Livello e valutazione			
		Basso 1-7	Medio- basso 8-10	Medio- alto 11-13	Alto 14-15
I TESTUALE Impostazione e articolazione complessiva del testo	Rispetto delle consegne (secondo il tipo di prova), pertinenza, adeguatezza stilistica Coerenza e coesione nello svolgimento del discorso e uso dei connettivi Ordine nell'impaginazione e partizioni del testo (in capoversi ed eventuali paragrafi)				
II GRAMMATICALE Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo	Padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà secondo il tipo di testo Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo Correttezza ortografica Chiarezza espositiva				
III LESSICALE – SEMANTICA Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica	Consistenza del repertorio lessicale Appropriatezza semantica e coerenza specifica del registro lessicale Uso adeguato dei linguaggi settoriali e dei termini tecnici dell'analisi letteraria				
IV IDEATIVA Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee	Scelta di argomenti pertinenti Organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo Consistenza e precisione di informazioni e dati Rielaborazione delle informazioni attraverso commenti adeguati e valutazioni personali non estemporanee				
VALUTAZIONE GLOBALE (voto sull'elaborato nel suo complesso)				

4.2 Griglia seconda prova (matematica)

CITIERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI	Problema Valore massimo attribuibile: 75/150	Problema 1	Problema 2	Quesiti Valore massimo attribuibile 75/150 (15x5)										tot	
					Q 1	Q 2	Q 3	Q 4	Q 5	Q 6	Q 7	Q 8	Q 9	Q 10		
CONOSCENZE	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Punteggio massimo														
		Punteggio assegnato														
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Punteggio massimo														
		Punteggio assegnato														
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Punteggio massimo														
		Punteggio assegnato														

COMPLETEZZA	Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													

tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punteggio</i>	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VOTO ASSEGNATO /15

4.3 Terza prova

Tipologia e criteri di valutazione

Data	Tempo assegnato	Materie (numero quesiti)	Tipologia A/B	Criteri di valutazione (con peso uguale)	Punteggi
27/02/17	3 ore	FISICA (3quesiti) INGLESE (3quesiti) SCIENZE (2quesiti) SCIENZE MOTORIE (2quesiti)	B (quesiti a risposta singola)	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità logico-critiche; - Conoscenze; - Proprietà del linguaggio e correttezza formale 	1-15
11/04/17	3 ore	FISICA (3quesiti) INGLESE (3quesiti) SCIENZE (2quesiti) SCIENZE MOTORIE (2quesiti)	B (quesiti a risposta singola)	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità logico-critiche; - Conoscenze; - Proprietà del linguaggio e correttezza formale 	1-15

Seguono i testi delle due simulazioni di terza prova

PRIMA SIMULAZIONE del 27 febbraio 2017

DISCIPLINE: Fisica, Inglese, Scienze, Scienze Motorie

Materia: Scienze

Quesito 1: Scrivi alcuni degli isomeri dell'idrocarburo avente formula bruta C_6H_{12} e per ognuno

di essi scrivi il nome IUPAC; distingui in particolare i diversi tipi di isomeria (di struttura, di posizione, conformazionale, ottica e geometrica.)

Quesito 2: La fermentazione lattica: reazione e sede cellulare

Materia: Scienze motorie

Quesito 1: Indica le inserzioni, i movimenti e le esercitazioni principali relativi al bicipite femorale

Quesito 2: Devi programmare un macro-ciclo di allenamento per allievi di 9 anni: definisci obiettivi generali e specifici, scegli mezzi e metodi di lavoro, motiva le scelte.

Materia: fisica

Quesito 1: Spiega cosa si intende per spettro elettromagnetico e quali sono le sue componenti.

Quesito 2: Enuncia la legge di Faraday-Lenz, spiegane il significato. Spiega in particolare la legge di Lenz

Quesito 3: Che cosa si intende per corrente di spostamento?

Materia: Inglese

Answer the following questions (eight – ten lines each)

Quesito 1: What kind of relationship did Victorian writers have with their

public?

Quesito 2: How did Darwin's evolutionary theory influence R.L.Stevenson in 'The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde'?

Quesito 3: What is the relationship between the myth of Faust and the themes and characters in 'The Picture of Dorian Gray' by O.Wilde?

SECONDA SIMULAZIONE del 11 aprile 2017

DISCIPLINE: Fisica, Inglese, Scienze, Scienze Motorie

Materia:Scienze

Quesito 1 La struttura di un plasmide per la moltiplicazione del gene per l'insulina

Quesito 2: I margini divergenti nella teoria della tettonica delle placche

Materia: Scienze motorie

Quesito 1: Definisci l'equilibrio ed indica 2 esercizi di livello base, 2 di livello intermedio e 2 di livello avanzato in riferimento ad un allievo di 9 anni.

Quesito 2: Indica e sintetizza il concetto di forza con le sue variabili e il collegamento ai sistemi energetici.

Materia: fisica

Quesito 1: Che cosa è l'effetto fotoelettrico? Quale spiegazione ne ha dato Einstein?

Quesito 2: Quale è stata l'ipotesi formulata da L. de Broglie relativa al comportamento ondulatorio delle particelle materiali?

Quesito 3: Descrivete le caratteristiche principali del modello atomico di Bohr

Materia: Inglese

Answer the following questions (eight – ten lines each)

Quesito 1: How was the First World War different from previous wars?

Quesito 2: How did women fight to achieve universal suffrage in the early part of the twentieth century?

Quesito 3: *Heart of Darkness* by J.Conrad is based on the constant contrast between 'Darkness' and 'Whiteness'. Can you explain this statement and provide examples?

4.4 Seconda prova d'esame: prima e seconda simulazione.

Nel corso dell'anno sarà somministrata una simulazione proposta dal MIUR

5

Schede disciplinari

Disciplina **DISEGNO e STORIA dell'ARTE**Docente: **Lanzi Paolo**

ore previste: 66 ore svolte:54

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Analisi d'opera	x		
Confronto fra opere	x		
Uso del linguaggio specifico			x
Collegare l'opera al contesto		x	

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Neoclassicismo	4 ore
Romanticismo	12 ore
CLIL	11 ore
Realismo e Impressionismo	9 ore
Postimpressionismo e arte di fine 800	12 ore
Avanguardie storiche	

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
5	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
1	Lezione svolta dagli alunni
5	Lezione interattiva
5	Lezione frontale
1	Laboratorio (palestra)
4	Apprendimento per scoperta guidata
1	Cooperative learning

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Verifiche scritte

Verifiche orali

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Verrà valutata positivamente la prova in cui l'alunno si esprimerà in modo corretto, articolato e coerente, dimostrando di riuscire a tematizzare in modo adeguato l'argomento proposto e di possedere un soddisfacente patrimonio di dati informativi, tenendo conto della gradualità del processo di apprendimento e maturazione. Nella valutazione delle prove si terranno in considerazione, in particolare, questi aspetti

Verifiche scritte e orali Conoscenze Capacità di analisi Capacità di sintesi

Uso del linguaggio specifico della materia

Libro di testo in adozione

Dorfles, "Protagonisti e forme dell'arte" voll 2, 3, Atlas

Altri sussidi utilizzati

Documentari e video dal web DVD Fotocopie

Disciplina SCIENZE**Docente: Bergonzi Paola****ore svolte: 165 ore da svolgere:135****1. Obiettivi specifici della disciplina**

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
<ul style="list-style-type: none"> Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi 		X	
<ul style="list-style-type: none"> Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni 		X	
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà 		X	
<ul style="list-style-type: none"> Comunicare la materia con il lessico specifico 		X	

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
A. Il binomio struttura/funzione nella chimica organica e biologica. Biochimica e metabolismi	(80 h*)
B. Le applicazioni dei processi biologici : le biotecnologie	(45 h*)
C. Scienze della terra	(40 h)

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
4	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
2	Lezione svolta dagli alunni attraverso video tutorial e/o power point
3	Lezione interattiva
4	Lezione frontale
2	Laboratorio di chimica
2	Apprendimento per scoperta guidata
1	Cooperative learning

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- ✦ Osservazione diretta
- ✦ Test
- ✦ Verifiche scritte
- ✦ Verifiche orali

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Sia nelle verifiche scritte che in quelle orali si terranno in considerazione i seguenti aspetti:

CONOSCENZE

CAPACITA' DI APPLICAZIONE IN CONTESTI NUOVI

USO del LINGUAGGIO SPECIFICO

5. Ulteriori annotazioni

Libro di testo in adozione

Chimica organica De Maria, Zanichelli Ed

Biologia molecolare Campbell, Pearson Ed

Scienze della terra Pignocchino, Sei Ed

Utilizzo dei seguenti strumenti tecnologici

- l'ambiente GOOGLE DRIVE per la creazione di files di testo, foglio di calcolo, grafici e presentazioni in power point
- la piattaforma CLASSROOM per la creazione della flipped classroom in cui sia rovesciato il rapporto studente/docente
- l'utilizzo dell'ambiente MY ZANICHELLI per integrazione di contenuti , con video e approfondimenti in AULA DIGITALE
- l'utilizzo della piattaforma ZTE per assegnazione ed autocorrezione dei test relativi ai vari argomenti

- **Disciplina SCIENZE MOTORIE**

Docente: Bernardi Mauro

- **ore previste: 66 ore svolte:58**

1. Obiettivi specifici della disciplina

Obiettivo	Competenza	raggiunto da		
		tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Padronanza del proprio corpo e percezione di sé	Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti riconoscendo le variazioni fisiologiche	X		
Schemi motori: coordinazione equilibrio orientamento -spazio -tempo	Realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta	X		
Espressione corporea	Esprimere attraverso la gestualità azioni, emozioni, sentimenti, anche utilizzando semplici tecniche	X		
GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT (aspetti relazionali e cognitivi)	Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali	X		
Sicurezza prevenzione primo soccorso e salute; corretti stili di vita	Conoscere le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione.	X		
AMBIENTE NATURALE	Utilizzare mezzi e strumenti idonei a praticare attività in ambiente naturale.	X		

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Fitness	40
Giochi sportivi	10
Teoria dell'allenamento	16

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
3	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
1	Lezione svolta dagli alunni
1	Lezione interattiva
1	Lezione frontale
4	Laboratorio (palestra)
2	Apprendimento per scoperta guidata
2	Cooperative learning

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Verifiche scritte 2 simulazioni di terza prova

Verifiche orali 2 per alunno

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Verrà valutata positivamente la prova in cui l'alunno si esprimerà in modo corretto, articolato e coerente, dimostrando di riuscire a tematizzare in modo adeguato l'argomento proposto e di possedere un soddisfacente patrimonio di dati informativi, tenendo conto della gradualità del processo di apprendimento e maturazione. Nella valutazione delle prove si terranno in considerazione, in particolare, questi aspetti.

Libro di testo in adozione: "In Movimento" di Fiorini, Cornetti e Bocchi edito da Marietti

Altro testo: "Bambini in movimento" edito Calzetti e Mariucci

Altri sussidi utilizzati: sitografia vari

Disciplina RELIGIONE CATTOLICA**Docente: Lanzi Luigi****ore previste: 33 ore svolte:32****1. Obiettivi specifici della disciplina**

obiettivo	raggiunto da		
	tutti	la maggior anza	alcuni
Favorire la ricerca di sé e dei significati della vita attraverso la conoscenza e la comprensione dei contenuti delle principali religioni mondiali nel confronto con altri sistemi di significato e di filosofie di vita.			X
Favorire l'acquisizione di un linguaggio di pace attraverso l'esercizio del dialogo e del confronto in un atteggiamento di rispetto e di tolleranza pur nella diversità delle opinioni.		X	
Educare alla riflessione, alla capacità critica e di progettazione del proprio futuro, favorendo una graduale maturazione dei valori, lo sviluppo della libertà e l'assunzione di responsabilità personali e sociali.			X

2. Contenuti (macroargomenti)

contenuti	tempi (h) di realizzazione
1) Il senso della bellezza e della contemplazione. 1a. Lettura di due racconti della tradizione del buddismo zen nel Giappone medievale (il giovane pittore che per 7 anni contempla il bambù prima di dipingerlo e diventare un grande artista; lo stesso artista che per 10 anni fa aspettare l'Imperatore per disegnargli in pochi secondi il più bel granchio che mai pittore avesse dipinto). 1b. Karen Blixen: "La linea del dovere è una linea dritta; la linea della bellezza è una linea curva; segui sempre la linea dritta e, a un certo punto, s'incurverà". 1c. Le affermazioni secondo cui non si discute sui gusti ("De gustibus non est disputandum") e secondo cui "non è bello ciò che è bello, ma è bello ciò che piace" sono fondamentali per il rispetto dei criteri estetici di ciascuno, ma rappresentano solo un primo gradino della complessità del giudizio estetico. 1d. La bellezza nella Bibbia: l'ebraico 'tòv' (il termine più utilizzato nelle sacre scritture: 741 volte) rimanda all'intreccio semantico e valoriale dei termini buono/bello/vero: non si dà bellezza disgiunta dalla verità e dalla bontà!	15
2) La visione cristiana della vita. 3a. La nostra vita è come un giardino che ci è stato affidato da un carissimo amico che deve partire. Il giardino non è nostro. Abbiamo un incarico bellissimo e piacevole: curare, proteggere e abbellire il giardino. Ma viviamo anche una sottile	8

<p>ansia, un timore. Aspettiamo il ritorno dell'Amico. Un ritorno che può essere improvviso. Al suo ritorno ci chiederà cosa ne abbiamo fatto di quel dono stupendo. Dobbiamo imparare ad aspettare, dobbiamo aspettare e vigilare.</p> <p>3b. Il concetto di sviluppo sostenibile, globalizzazione nella solidarietà, bene comune, giustizia e pace. La differenza tra la carta geografica di Mercatore e quella di Peters. Il divario tra nord e sud del mondo.</p> <p>3c. La felicità non è il piacere; la felicità è una gioia interiore che sentiamo quando riusciamo a comportarci non secondo il BISOGNO (ciò che è importante per me), ma per il VALORE (ciò che è importante in sé, dunque per tutti). 3d. Il valore della sessualità e dell'amore. Il contributo biblico all'analisi di questa dimensione essenziale della persona umana. La vita come progetto e come "chiamata" nella visione biblica. La visione morale cristiana del matrimonio e la questione dei diritti delle altre unioni di fatto.</p>	
<p>3) L'illusione di uno stile di vita FACILE, COMODO, VELOCE. 2a. Schiacciati dal presente, dai bisogni, dai consumi, dal facile e immediato qui ed ora, perdiamo il senso della realtà e del tempo: Memoria, coscienza, attesa. 2b. "Quello che hai in mano, regalalo; quello che hai in testa, dimenticalo; quello che ti succede, non lo schivare" (mistica sufi, XII sec.); la prima affermazione è un invito alla donazione di sé ("ama il prossimo tuo come te stesso"), la seconda allo slancio verso tutto ciò che ancora non conosciamo, la terza alla realtà come vera maestra di vita. 2c. Il problema del dolore, del male, della violenza nell'uomo. Visione e commento del film "Mein Fuhrer". 2d) La terribile equazione alla base di molti comportamenti giovanili: desiderio = posso. Il senso del saper aspettare come unica terapia contro "la bulimia esistenziale nel paese dei balocchi". "Aedifica quasi semper victurus, vive quasi statim moriturus".</p>	9

3. Metodi

utilizzo	
5	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
4	lezione interattiva
2	lezione svolta dagli alunni
2	apprendimento per scoperta guidata
1	laboratorio
2	<i>cooperative learning</i>
3	lezione frontale

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Metodologia e tipologia delle prove di verifica effettuate

Per l'acquisizione delle conoscenze, metodi e procedimenti, è stato privilegiato un insegnamento basato sulla fusione tra metodo induttivo e ipotetico-deduttivo, curando costantemente la correttezza dei passaggi logici-formali.

I metodi per conseguire gli obiettivi prefissati sono stati quelli concordati in sede di Gruppo Educativo di classe:

coinvolgimento attivo dei ragazzi con dialoghi su problemi del gruppo e dei singoli;

attribuzione di incarichi specifici a rotazione;
responsabilizzazione degli alunni più capaci per aiutare i compagni maggiormente in difficoltà;
introduzione degli argomenti partendo da aspetti concreti, legati all'esperienza personale e alla realtà locale;
richiesta della presentazione puntuale dei compiti e dei lavori assegnati, anche errati, per evitare l'atteggiamento della rinuncia immediata di fronte alle difficoltà;
valorizzazione dei tentativi di ognuno secondo le proprie capacità.

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

1. Correttezza e completezza dei contenuti;
2. Uso di un linguaggio corretto e specialistico;
3. Rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati;
4. Nella **valutazione finale** ho tenuto presente i seguenti criteri: 1) i risultati dell'apprendimento in rapporto al percorso dell'alunno, considerando il livello di partenza e gli eventuali miglioramenti; 2) il livello di partecipazione in classe e la capacità di collaborazione dimostrata; 3) l'abitudine dell'alunno all'autovalutazione; 4) l'impegno e l'interesse manifestati.

6. Libri di testo e sussidi didattici

Sergio Bocchini, 105 SCHEDE TEMATICHE PER L'IRC / TRIENNIO, Edizioni Dehoniane.

Disciplina LINGUA e LETTERATURA ITALIANA

Docente: Melloni Paola

ore previste: 132 ore svolte:100

Obiettivi specifici della disciplina

Obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	La maggioranza	alcuni
Padroneggiare la lingua italiana in forma scritta e orale		X	
Analizzare i testi letterari individuandone i temi e il messaggio		X	
Analizzare testi di attualità individuandone i temi e il messaggio		X	
Rielaborare in modo personale i concetti appresi formulando giudizi motivati			X

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Leopardi	
Naturalismo e Verismo	
Il Decadentismo : Pascoli e D'Annunzio	
Il Futurismo	
Il primo Novecento : Pirandello e Svevo	
Ungaretti e Montale	
La letteratura del secondo dopoguerra	

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
3	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
2	Lezione svolta dagli alunni
4	Lezione interattiva
4	Lezione frontale
2	Cooperative learning

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Verifiche scritte : analisi testuale, saggio breve , tema storico, tema di ordine generale

Verifiche orali

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Prove scritte : tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato

cfr. griglia di Prima prova d'esame , p.....

● Prove orali sommative

- 3 / 4 lo studente fraintende le domande e dimostra di possedere informazioni carenti e scorrette ; non è in grado di interpretare correttamente i testi e di stabilire rapporti tra testo e contesto ; non espone in modo pertinente e chiaro.
- 5 lo studente dimostra di avere acquisito conoscenze esigue, frammentarie e confuse fornendo risposte approssimative. E' insicuro nell'interpretazione dei testi e si esprime in modo semplice e coerente.
- 6 lo studente ha acquisito le conoscenze essenziali , comprende e interpreta il significato globale dei testi , orientandosi nello stabilire rapporti tra testo e contesto: Si esprime in modo semplice e coerente.
- 7 / 8 lo studente dimostra di avere acquisito conoscenze articolate, che espone in modo coerente e lessicalmente appropriato, dimostrando capacità di organizzazione autonoma del discorso. Sa analizzare i testi e sintetizzarli.
- 8 /10 lo studente possiede informazioni esaurienti, che sa selezionare ed elaborare, impostando l'esposizione in modo chiaro ed efficace e dimostrando capacità critiche. Individua in modo approfondito i rapporti tra testo e contesto.

5. Ulteriori annotazioni

Testi adottati :

Saviano, Angioloni, Giustolisi, Mariani, Pozzebon, Panichi, LIBERAMENTE, Vol.3.Novecento, Palumbo

Saviano, Angioloni, Giustolisi, Mariani, Pozzebon, Panichi, LIBERAMENTE, Antologia della Divina

Commedia , Palumbo.

Disciplina STORIA

Docente: Melloni Paola

ore previste: 66 ore svolte:50

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	Tutti o quasi	La maggioranza	alcuni
Collocare gli eventi nella corretta dimensione spazio-temporale	X		
Identificare le relazioni tra gli eventi storici		X	
Analizzare e sintetizzare organicamente i diversi elementi (economici, politici, sociali, culturali) dei temi trattati		X	
Riconoscere processi di trasformazione, individuando elementi di persistenza e discontinuità			X
Saper esporre correttamente i contenuti, utilizzando il lessico specifico della disciplina		X	

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
La Grande Guerra e la rivoluzione russa	12

L'Italia del primo dopoguerra tra liberalismo e fascismo	10
Fascismo – Nazismo - Stalinismo: analisi dei totalitarismi	18
La Shoah con riferimenti ad altri genocidi del XX secolo	2
La Seconda guerra mondiale	5
Il secondo Dopoguerra in Italia - l'Italia repubblicana	4
Dalla Guerra fredda al tramonto del bipolarismo	2

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
3	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
2	Lezione svolta dagli alunni
3	Lezione interattiva
4	Lezione frontale

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Verifiche scritte con domande a risposta aperta, tipologia B Terza Prova Esame di Stato
- Verifiche orali sommative

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare Conoscenze

- Conoscenze
- Capacità di analisi, sintesi e organizzazione delle conoscenze
- Competenze espositivo-lessicali

&. Libro di testo

Brancati, Pagliarani, Nuovo dialogo con la storia, Vol3, Novecento, La Nuova Italia

Disciplina INGLESE**Docente: Cavallini Anna****ore previste: 99 ore svolte:91****1. Obiettivi specifici della disciplina**

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Comprendere, interpretare e produrre messaggi orali e scritti di diverse tipologie e generi	X		
Riferire, descrivere e argomentare in lingua inglese il contenuto di un testo orale/scritto di vario genere		X	
Analizzare contenuti e temi di testi letterari, confrontare testi letterari (periodo analizzato)		X	

Acquisire competenze del livello B2			X
Implementare personalmente, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie, contenuti noti e non noti			X

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
L'Età Romantica	5
L'Età Vittoriana. Il romanzo Vittoriano (C.Dickens)	25
Il periodo tardo-vittoriano. La reazione anti-vittoriana (C.Darwin, R.L.Stevenson). L'Estetismo (O.Wilde)	29
L'età moderna (J.Conrad, J.Joyce)	19
Grammar revision	13

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
5	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
2	Lezione svolta dagli alunni

2	Lezione interattiva
4	Lezione frontale
1	Laboratorio (palestra)
2	Apprendimento per scoperta guidata
2	Cooperative learning

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Osservazione diretta Verifiche scritte (prove di comprensione, domande aperte)

Verifiche orali (colloqui e presentazioni orali)

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Verrà valutata positivamente la prova in cui l'alunno si esprimerà in modo corretto, articolato e coerente, dimostrando di riuscire a tematizzare in modo adeguato l'argomento proposto e di possedere un soddisfacente patrimonio di dati informativi, tenendo conto della gradualità del processo di apprendimento e maturazione. Nella valutazione delle prove si terranno in considerazione, in particolare, questi aspetti.

1. Comprensione dei quesiti, pertinenza delle risposte, struttura chiara ed esaustiva delle risposte
 2. Esposizione degli argomenti chiara, strutturata ed autonoma
 3. Conoscenza degli argomenti e capacità di rielaborazione personale, capacità di effettuare confronti

4. Corretto utilizzo di morfosintassi e lessico appropriato Libro di testo in adozione

Altri sussidi utilizzati Internet, partecipazione a spettacolo teatrale dal vivo

Disciplina FILOSOFIA**Docente: Cotti Cristina****ore previste: 66 ore svolte 46****FILOSOFIA****1. Obiettivi specifici della disciplina**

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche	X		
Cogliere in ogni tema trattato il legame con il contesto storico-culturale		X	
Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo		X	

la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale			
--	--	--	--

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi realizzazione	(h) di
Kant	4	ore
Dal kantismo all'idealismo	3	ore
Il Romanticismo	5	ore
Idealismo e Romanticismo	3	ore
Fichte	2	ora
Schelling	2	ora

Hegel	6	ore
Destra e sinistra hegeliana , Feuerbach	1	ora
Marx	5	ore
Il movimento positivista	1	ora
Schopenhauer	2	ora
S. Kierkegaard	2	ora
Nietzsche	5	ore
Freud e gli sviluppi della psicoanalisi	5	ore

* Per la scansione dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
2	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
1	Lezione svolta dagli alunni
2	Lezione interattiva

5	Lezione frontale
2	Apprendimento per scoperta guidata
1	Cooperative learning

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Verifiche scritte

Verifiche orali

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Verrà valutata positivamente la prova in cui l'alunno si esprimerà in modo corretto, articolato e coerente, dimostrando di riuscire a tematizzare in modo adeguato l'argomento proposto e di possedere un soddisfacente patrimonio di dati informativi, tenendo conto della gradualità del processo di apprendimento e maturazione. Nella valutazione delle prove si terranno in considerazione, in particolare, questi aspetti

-
- Proprietà lessicale;
-
- Correttezza e logicità dell'esposizione;
-
- Possesso delle nozioni fondamentali;
-
- Capacità d'inquadrare gli eventi nello spazio e nel tempo;
-
- Capacità di giustificare le proprie affermazioni.

.....

5.2 Matematica

Docente: Giancarlo Fiorini; ore previste 132 svolte: 106

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Comprendere e analizzare dall'equazione di una funzione alcune caratteristiche del suo grafico.		X	
Comprendere il significato di limite di funzione e sapere calcolare i limiti delle funzioni.	X		
Comprendere il significato di derivata di una funzione e interpretare geometricamente la derivata di una funzione in un punto.	X		
Sapere determinare la derivata delle funzioni.	X		
Sapere applicare i teoremi delle funzioni derivabili.		X	
Sapere tracciare il grafico di una funzione in modo corretto conoscendo la sua equazione.	X		
Sapere calcolare gli integrali indefiniti.		X	
Sapere applicare l'integrale definito nel calcolo di aree, volumi, perimetri.		X	
Sapere risolvere problemi in riferimento alla ricerca di massimi e minimi, risolvere problemi riguardanti studio di funzione.	X		
Sapere risolvere equazioni differenziali		X	
Sapere risolvere problemi tratti dalla realtà			X

2. Contenuti o percorsi didattici (macroargomenti)*

contenuti
Funzioni
Limiti
Funzioni continue e discontinuità
Derivate
Teoremi sulle funzioni derivabili
Studio di una funzione
Integrali indefiniti
Integrali definiti
Equazioni differenziali

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni e sottoscritti dal docente e da tutti gli studenti.

3. Metodi

utilizzo	
5	lezione frontale
4	lezione interattiva

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Orali

- ✦ interrogazioni ampie e articolate
- ✦ effettuazione in classe di prove strutturate e semistrutturate

Scritte

- ✦ esercizi
- ✦ problemi

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Verifiche scritte

- ✦ Completezza dell'elaborato
- ✦ Chiarezza della comunicazione scritta
- ✦ Correttezza dell'esecuzione
- ✦ Pertinenza
- ✦ Conoscenza
- ✦ Applicazione dei procedimenti
- ✦ Originalità della risoluzione
- ✦ Ordine nella presentazione dell'elaborato

Verifiche orali

- ✦ Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina
- ✦ Completezza della risposta
- ✦ Chiarezza della comunicazione
- ✦ Pertinenza
- ✦ Conoscenza degli argomenti e dei procedimenti
- ✦ Capacità di rielaborazione critica, approfondimento, collegamenti inter e infra disciplinare
- ✦ Comprensione degli argomenti e dei procedimenti

6. Libri di testo

Baroncini, Manfredi, Fragni, "Lineamenti.Math Blu 5", Ghisetti & Corvi

Informatica

Docente: Fiorini Giancarlo; ore svolte:38

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Conoscere gli elementi fondamentali della definizione di archivio di dati		X	
Conoscere gli elementi principali del modello E/R		X	
Progettare semplici DB relazionali creando e manipolando le tabelle		X	
Popolare e modificare i dati del DB	X		
Eseguire semplici query in SQL utilizzando i comandi fondamentali in SQL: SELECT, FROM, WHERE, ORDER BY per l'interrogazione di tabelle. Utilizzare le maschere		X	
Conoscere le principali caratteristiche dei siti WEB statici e dinamici		X	
Creare pagine WEB con semplici funzionalità lato server.		X	

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Realizzazione e progettazione di un DB relazionale	20
L'interrogazione dei dati e linguaggio SQL	10
Applicazioni in rete e applicazioni WEB	8

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
2	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
1	Lezione svolta dagli alunni
5	Lezione interattiva
3	Lezione frontale
5	Laboratorio (palestra)
2	Apprendimento per scoperta guidata
2	Cooperative learning

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- ✦ Verifiche scritte
- ✦ Esercitazione di Laboratorio
- ✦ Osservazione diretta

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- ✦ Conoscenza dei contenuti
- ✦ Conoscenza delle procedure informatiche richieste dalle esercitazioni o dalla risoluzione di semplici casi aziendali
- ✦ Padronanza degli strumenti software
- ✦ Impegno nei confronti della disciplina e verso i possibili collegamenti interdisciplinari

5. Ulteriori annotazioni

La classe, nonostante il limitato numero di ore svolte, ha comunque mostrato impegno durante le lezioni raggiungendo risultati complessivamente discreti.

Libri di testo e sussidi didattici

- Lorenzi-Govoni, Informatica Applicazioni scientifiche, Atlas

FISICA**Docente: Stefano Bigliardi; ore previste 99 svolte:85****1. Obiettivi specifici della disciplina**

obiettivo	raggiunto da	
	tutti o quasi	la maggioranza
Conoscenza dei fenomeni e delle leggi fondamentali dell'elettromagnetismo oltre che delle basi della fisica moderna.		X
Applicare le conoscenze a situazioni problematiche di media difficoltà.		X
Esprimersi con linguaggio adeguato.	X	
Individuare la connessione tra ricerca fondamentale e sviluppo tecnologico.	X	

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Campi elettrici e potenziale elettrico	20
Circuiti elettrici	20
Campi magnetici	18
Induzione elettromagnetica e onde elettromagnetiche	20
Introduzione alla meccanica quantistica ed alla relatività ristretta	21

- Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
5	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
2	Lezione svolta dagli alunni
3	Lezione interattiva
4	Lezione frontale
1	Laboratorio (palestra)
1	Apprendimento per scoperta guidata
1	Cooperative learning

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- ⤴ Interrogazioni orali
- ⤴ Verifiche scritte

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- ⤴ Conoscenza dei contenuti.
- ⤴ Esprimersi in modo conforme alla disciplina.
- ⤴ Capacità di rielaborazione personale e interesse per la materia.
- ⤴ Consapevolezza del legame tra ricerca scientifica e applicazioni tecnologiche.

6 CLIL

Disciplina: Disegno e storia dell'arte

Lingua veicolare: inglese

Tempi di realizzazione vedi scheda disciplinare di Disegno e storia dell'arte

Verrà valutata positivamente la prova in cui l'alunno si esprimerà in modo corretto, articolato e coerente, dimostrando di riuscire a tematizzare in modo adeguato l'argomento proposto e di possedere un soddisfacente patrimonio di dati informativi, tenendo conto della gradualità del processo di apprendimento e maturazione. Nella valutazione delle prove si terranno in considerazione, in particolare, questi aspetti

Verifiche scritte e orali Conoscenze Capacità di analisi Capacità di sintesi

Uso del linguaggio specifico della materia

Libro di testo in adozione

Dorfles, "Protagonisti e forme dell'arte" voll 2, 3, Atlas

Altri sussidi utilizzati

Documentari e video dal web DVD Fotocopie

7 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, STAGE & TIROCINI

Il progetto di Alternanza scuola lavoro dal titolo “Organizzazione di eventi ed attività sportive” ha visto la classe impegnata durante l’anno scolastico 2015/16 e 2016/17 con una prima fase di formazione così definita:

1. Formazione sulla sicurezza nei posti di lavoro (on line) .
2. Panoramica del mondo del lavoro, contratti, responsabilità.
3. Il ruolo dello stagista negli eventi e nelle attività sportive.
4. Stesura del curriculum .
5. Preparazione e discussione specifica degli eventi
6. Preparazione specifica per brevetto assistenti bagnanti
7. Preparazione specifica per primo soccorso
8. Preparazione specifica per brevetto BLS
9. Preparazione per brevetto Personal Trainer

Nella seconda fase gli allievi hanno partecipato ad eventi con funzione osservativa e successivamente realizzativa:

10. Campionati studenteschi di atletica
11. Organizzazione delle Giochiadi
12. Partecipazione al progetto “Batticuore” per la diffusione della cultura del primo soccorso
13. Festa provinciale dello sport.

Nella terza fase diversi allievi hanno partecipato a stages in impianti sportivi con affiancamento in momenti organizzativi e didattici

DETTAGLIO DEGLI STAGES PERSONALIZZATO

Cognome e Nome	Formazione 2015/16	Stage 2015-16		Formazione 2016/17	Stage 201/17		Totale	GIUDIZIO
		Azienda	Ore		Azienda	Ore		
Adorni Elisa	20	Coni	87	17	Coni	66	190	Ottimo
Ajolfi Simone	20	Coni	70	17	Coni	74	181	Ottimo
Arduini Filippo	20	Coni	172	13	Coni	66	271	Distinto
Baja Lorenzo	20	Coni	59	17	Coni	66	162	Distinto
Battilocchio Leonardo	20	Coni	59	15	Coni	66	160	Distinto
Boccacci Alice	20	Coni	63	15	Coni	66	164	Distinto
Bocchia Stefano	20	Coni	58	17	Coni	66	161	Distinto
Cagnolati Gabriele	20	Coni	45	12	Coni	50	127	Distinto
Canali Matteo	20	Coni	52	17	Coni	65	154	Distinto
Cavalli Dario	10	Coni	46	9	Coni	50	115	Buono
Comani Simone	20	Coni	43	17	Coni	40	120	Buono
Conte Clara	20	Coni	150	17	Coni	71	258	Ottimo
De Carli Giacomo	20	Coni	134	17	Coni	89	260	Ottimo
Gatti Lorenzo	20	Coni	71	17	Coni	50	158	Distinto
Luppi Francesca	20	Coni	70	17	Coni	66	173	Ottimo
Mangini Michele	20	Coni	62	17	Coni	71	170	Distinto
Micelotta Edoardo	20	Coni	52	17	Coni	66	155	Distinto

Mordacci Nicola	20	Coni	50	17	Coni	50	137	Distinto
Tiberini Matteo	20	Coni	70	9	Coni	50	149	Distinto
Turzillo Emanuela	20	Coni	154	15	Coni	50	239	Distinto
Vecchi Pietro	20	Coni	61	17	Coni	66	164	Distinto
Zambelli Andrea	20	Coni	45	17	Coni	66	148	Distinto

8 ALLEGATI

Allegato A

Relazioni e programmi per disciplina dei singoli docenti sono allegati in formato cartaceo.

1. **Disegno Storia dell'arte**
2. **Filosofia**
3. **Fisica**
4. **IRC**
5. **Lingua e letteratura italiana**
6. **Lingua e letteratura inglese**
7. **Matematica**
8. **Scienze**
9. **Scienze motorie**
10. **Storia**
11. **Informatica**